

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. A. MANZONI/
ROSATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2642 del
06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 1.21/12/21*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali
- 1.4. Caratteristiche del contesto scolastico

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, LEGGE 107/2015)
- 2.3. Piano di miglioramento triennio 2022/2025
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.4. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI
- 3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL



	<p>PNSD</p> <p>3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p> <p>3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA ,Didattica Digitale Integrata</p>
--	---

<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>4.1. Organizzazione</p> <p>4.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA</p> <p>4.3. IL GRUPPO DI LAVORO DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</p>
------------------------------	---

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Alessandro Manzoni" di Rosate (Città metropolitana di Milano)

Codice Meccanografico MIIC87600L

mail: miic87600l@istruzione.it - sito web:

istitutocomprensivorosate.edu.it

Articolazione:

Ordine di Scuola	Punto di Erogazione
Scuola dell'Infanzia	Rosate via Circonvallazione 1 Calvignasco via G.Marconi 1
Scuola Primaria	Rosate: Viale delle Rimembranze 34/36 Bubbiano: Via Roggia Cina 1 Calvignasco: Via G. Marconi 1
Scuola Secondaria di Primo grado	Rosate. Via delle Industrie 1

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Dai dati dichiarati emerge un contesto socio economico omogeneo all'interno delle tre scuole primarie dell'Istituto. Gli alunni stranieri sono complessivamente ben inseriti nel contesto sociale. Nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti alcuni casi di svantaggio socioculturale. Le famiglie in difficoltà vengono gestite in collaborazione con i servizi sociali dei tre comuni dell'Istituto. Nell'istituto sono presenti alunni con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Il contesto socio-economico risulta in continua evoluzione, attualmente leggermente superiore alla media nazionale. In generale bisogna prestare attenzione al processo educativo che deve tenere conto anche del contesto di provenienza:

- unitarietà delle strategie didattico-educative;
- maggior cura delle relazioni tra scuola e famiglia e risorse di supporto.

Operando in un contesto socio-economico complessivamente medio è talora difficoltoso:

- avere studenti motivati e stimolati allo studio e all'apprendimento;
- collaborare in maniera puntuale e positiva con la famiglia;
- avere alunni forniti in modo sempre puntuale di materiale scolastico;
- effettuare uscite didattiche.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una bassa percentuale di

disoccupazione e immigrazione. Gli studenti italiani accolgono, conoscono e imparano a socializzare con studenti di culture diverse. Gli alunni stranieri vengono integrati facilmente nel nuovo contesto e hanno l'opportunità di sviluppare tematiche culturali più ampie. E' disponibile un pacchetto orario destinato in modo specifico agli alunni stranieri, non essendo sufficiente quello previsto dalle risorse statali. Gli Enti Locali mettono a disposizione fondi per il finanziamento di progetti che ampliano l'Offerta Formativa e tengono conto delle esigenze di alunni provenienti da altre realtà culturali.

Vincoli:

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia degli alunni stranieri che è a volte difficoltosa a causa delle differenze linguistiche e culturali.

Si rileva la mancanza di facilitatori linguistici e di compresenze di insegnanti che potrebbero facilitare la preparazione individuale e il successo formativo dell'alunno straniero.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, gestite dalla scuola provengono:

- risorse dello Stato
- progetti comunitari
- finanziamenti al Diritto allo Studio proveniente dagli EE.LL.
- contributi da enti privati e volontari.

Le strutture degli edifici scolastici sono, generalmente, in buono stato. I plessi sono facilmente raggiungibili dagli alunni, mentre gli insegnanti devono essere dotati di mezzi propri soprattutto per le sedi di Bubbiano e Calvignasco. Le scuole dell'istituto sono tutte dotate di LIM, di laboratori informatici e computer su

diverse postazioni e relative connessioni internet. In tutti i plessi è presente una LIM mobile. Il laboratorio di informatica della scuola secondaria è dotato di Tablet. Sono presenti in ogni sede palestre e/o spazi polivalenti per diverse attività. Le scuole sono fornite di amplificatori e di alcuni strumenti musicali in buono stato. I tre plessi della Scuola Primaria sono dotati di biblioteche interne. Inoltre, il capitolato della scuola sarà integrato e migliorato grazie ai finanziamenti comunitari attraverso i PON; la nostra Istituzione risulta aggiudicataria dei seguenti progetti:

1. reti cablate e wireless per un totale di € 74.272,74
2. digital board (lavagne interattive multimediali) per un totale di € 53.989,74

Vincoli:

Risulta necessario l'intervento sistematico di tecnici informatici specializzati per la manutenzione e pulizia delle macchine.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

GLI EDIFICI SCOLASTICI E LA LORO STRUMENTAZIONE

Le strutture degli edifici scolastici sono in buono stato.

Le tre Amministrazioni comunali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intervengono annualmente per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici che sono a norma per le barriere architettoniche e anche per gli aspetti legati alla sicurezza.

I plessi sono facilmente raggiungibili dagli alunni, mentre gli insegnanti devono essere dotati di mezzi propri soprattutto per le sedi di Bubbiano e Calvignasco.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSATE

La scuola dell'infanzia di Rosate è stata edificata nel 1982; è disposta su un unico piano ed è circondata da una vasta area verde. Dal 2011 è completo e funzionante l'asilo nido che comunica con il plesso della scuola dell'infanzia attraverso il salone polifunzionale.

E' stato realizzato il collegamento ad Internet della struttura (Progetto PON-Rete LAN/WLAN).

Aule per sezioni, ognuna con una postazione informatica e LIM, ognuna dotata di servizio igienico	7
Aula pre-post-scuola	1
Salone polifunzionale	1
Direzione	1
Palestra dotata di attrezzature	1
Aula Jolli	1
Giardino attrezzato con giochi	
Sala mensa con cucina autonoma	

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVIGNASCO

La scuola è stata attivata nel 1996 come parte della struttura che comprende anche la scuola primaria.

L'edificio è dotato di collegamento ad INTERNET con rete WLAN.

Aule per sezioni	2
Spazio alunni d.v.a	1
Salone polifunzionale	1
Giardino attrezzato con giochi	
Sala mensa con cucina autonoma	

SCUOLA PRIMARIA DI CALVIGNASCO

Il plesso di Calvignasco, ubicato nella frazione di Bettola, è circondato da un ampio giardino.

Aule per sezioni, tutte dotate di LIM	5
Laboratorio di informatica	1
Palestra	1
Infermeria	1
Aula polifunzionale arredata con LIM	1
Orto scientifico-didattico	1
Magazzino ripostiglio	1
Ampio atrio	1
Sala mensa	
Ampio cortile	

SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE

Situata al centro del paese, la costruzione risale al 1888. L'edificio, negli ultimi anni è stato completamente ristrutturato e adeguato alle norme di sicurezza. Sono stati effettuati lavori di ampliamento della struttura per la costruzione di due nuove aule:

una al piano terra e una al primo piano.

Il cortile interno comunica con gli edifici attigui della palestra e del refettorio. Completa il complesso scolastico un edificio indipendente che ospita la sede dell'Istituto Comprensivo con l'ufficio di Presidenza e di segreteria.

La scuola è dotata di collegamento ad Internet con rete LAN.

Il cortile della scuola sarà ampliato nel corso dell'anno scolastico 2021/2022

Aule per sezioni, tutte con LIM, quasi tutte acquistate dal Comune di Rosate, in collaborazione con alcuni soggetti del territorio	15
Laboratorio di informatica, grazie al contributo del Comune di Rosate, è in corso la realizzazione di un FAB-LAB, attrezzato di LIM, tablet e postazioni computer utilizzabili da tutte le classi.	1
Aula alunni BES	1
Palestra	1
Biblioteca e aula lettura	1
Sala conferenze munita di LIM e sedute innovative	1

Cortile in fase di ampliamento
Sala mensa

SCUOLA PRIMARIA DI BUBBIANO

La scuola, riaperta dall'anno scolastico 2006/2007, oggi vede la presenza di 6 classi.

Tale soluzione risponde alle esigenze che emergono dal costante incremento della popolazione registrato negli ultimi anni. Nell'anno scolastico 2010/2011 è stato inaugurato un nuovo edificio scolastico.

E' presente il collegamento ad Internet con sistema misto LAN/WLAN, grazie anche alla collaborazione dei genitori.

Aule per sezioni, tutte con LIM	10
Laboratorio di informatica	1
Aule per laboratori, di cui una con LIM	1
Aula insegnanti	1
Palestra	1
Sala mensa	1
Locale per attrezzature	1
Ampio cortile con area fitness	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROSATE

L'edificio inaugurato nel 1973, nel corso degli anni ha subito notevoli trasformazioni. Tutti gli spazi interni sono collegati ad Internet con sistema LAN/WLAN.

Attualmente dispone di:

Aule, tutte dotate di LIM, tutte acquistate dal Comune di Rosate	13
Laboratorio di informatica, realizzato grazie al generoso contributo della ditta Schattdecor che ha ulteriormente donato al plesso 12 portatili, implementato con nuovi dispositivi grazie all'impegno economico del Comune di Rosate che ne garantisce in parte anche la manutenzione	1
Laboratorio di musica	1
Laboratorio di arte	1
Laboratorio alunni d.v.a	2
Sala medica	1
Sala mensa per tre classi	1
Presidenza	1
Aula biblioteca, insegnanti, incontri (divisibile con parete scorrevole)	1
Palestra	1
Ampi corridoi (piano zero e piano uno)	2

Giardino a nord	
Cortile ad est	

L'Istituto, grazie alla collaborazione dei vari soggetti del territorio, in particolare quelli presenti nei territori comunali, sta progressivamente sostituendo tutte le LIM di vecchia generazione con strumenti innovativi.

La LIM è uno strumento destinato alla didattica d'aula, mette insieme la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

Essa permette di presentare una molteplicità di contenuti utilizzando non più solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine.

La versatilità delle LIM permette di dare risposte personalizzate a complessi bisogni di apprendimento, infatti stimolando più canali percettivi si incontrano le esigenze di studenti con stili diversi di apprendimento.

Inoltre, l'utilizzo di elementi visivi (statici o dinamici), in particolare stimola:

- le abilità dello studente di analizzare e processare l'informazione
- le capacità di astrazione
- la memorizzazione dei materiali
- l'apprendimento cooperativo
- la motivazione e il coinvolgimento attivo
- le abilità di motorie
- l'attenzione.

La LIM è uno strumento importante anche per il docente nel realizzare una lezione frontale. Inoltre, la sua collocazione al centro dell'ambiente di insegnamento e la sua vocazione al coinvolgimento degli studenti ne fanno uno strumento

interessante anche per la realizzazione di attività relazionali e sociali all'interno della classe.

Dal punto di vista della politica delle scelte gestionali, la scuola sta progressivamente sostituendo i sistemi operativi dei computer con le risorse Open source all'interno e all'esterno della classe.

Tenuto conto della ridotta disponibilità finanziaria erogata dal MIUR per il funzionamento generale e didattico, i docenti, con la partecipazione attiva dei genitori, ha partecipato ad alcune iniziative (COOP, Esselunga) a beneficio del sistema scolastico che ha consentito alla nostra scuola di ottenere attrezzature informatiche e materiali didattici in forma totalmente gratuita.

Inoltre grazie ai fondi statali e quelli comunitari destinati alla gestione dell'emergenza epidemiologica l'Istituzione si è dotata di innumerevoli postazioni multimediali disponibili per la didattica in presenza e a distanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e ad essi si aggiunge, per il completamento dell'organico dell'autonomia, un numero più o meno variabile di docenti a tempo determinato. Molti di questi, già da anni in servizio presso l'Istituzione scolastica, risultano ben inseriti nei plessi assegnati. Ciò garantisce una certa continuità didattica al fine di calibrare al meglio il percorso educativo e didattico degli alunni. La presenza di tali insegnanti favorisce un arricchimento professionale. In genere, l'eterogeneità dell'età anagrafica comporta uno scambio di esperienze e un confronto di idee. Alcuni insegnanti della scuola primaria possiedono competenze in ambito informatico e linguistico L2. Nell'Istituto sono attualmente presenti poche figure di ruolo

specializzate nel sostegno; per sopperire alle necessità si ricorre a docenti non specializzati con contratto a tempo determinato.

Vincoli:

Nell'istituto il personale a tempo determinato riguarda:

- scuola primaria: posti comuni e di sostegno
- scuola secondaria I grado: posti comuni, gli spezzoni orario delle varie discipline che non completano la cattedra e il sostegno.

L'avvicinarsi di insegnanti a tempo determinato comporta dover gestire problematiche organizzative di copertura oraria, soprattutto a inizio anno e in modo particolare nelle ore di sostegno.

Si rileva inoltre una certa difficoltà nel passaggio di informazioni relative al funzionamento pratico e amministrativo della scuola.

La difficoltà a raggiungere con i mezzi pubblici le varie sedi di lavoro dell'Istituto induce i docenti a optare annualmente per soluzioni lavorative più agevoli.

docenti scuola dell'Infanzia	20		
docenti scuola primaria	57		
Docenti scuola secondaria di primo grado	37		
Personale amministrativo	7		

Collaboratori scolastici	19		
Esperti esterni (*)	25		
Educatori professionali	6		

(*) Sono presenti i seguenti professionisti che attraverso il loro prezioso contributo accompagnano gli insegnanti nella realizzazione dell'Offerta Formatica.

Lettore madrelingua di lingua inglese Scuola Secondaria di Primo grado.

Lettore madrelingua di lingua spagnola Scuola Secondaria di Primo grado.

Lettore madrelingua di lingua inglese Scuola Primaria.

Esperto di musica (tutte le classi) scuola Primaria.

Esperto musica scuola dell'Infanzia.

Esperto di Teatro Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Sportelli Ascolto e di supporto pedagogico: Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Esperti osservatori Dislessia e Discalculia.

Esperto di attività motoria: classi quinte scuola primaria.

Esperti per attività di recupero delle competenze: Scuola Secondaria di Primo grado.

Esperto azioni di orientamento in uscita scuola secondaria di primo grado: università degli studi di Pavia.

Esperti certificazioni Starters e Ket scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Esperto supporto pedagogico Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

L'istituto comprensivo "Alessandro Manzoni" è composto da 6 plessi scolastico così articolati, per l'anno scolastico 2021-22:

Plesso	Comune	Alunni	Classi
Scuole dell'infanzia:	Rosate	alunni 171	7
	Calvignasco	alunni 49	2
Scuola primaria:	Rosate	alunni 271	14
	Bubbiano	alunni 99	6
	Calvignasco	alunni 72	5
Scuola secondaria 1° grado:	Rosate	alunni 278	13

La situazione degli alunni ad oggi è la seguente:

Plesso	Tot. alunni	Maschi	Femmine	DVA	DSA	Stranieri
Infanzia Rosate	171	91	80	1	1	26
Infanzia Calvignasco	49	23	26	2	=	2
Primaria Rosate	271	141	130	3	7	32
Primaria Bubbiano	99	50	49	7	1	8
Primaria Calvignasco	72	41	31	4	4	3
Scuola secondaria I grado	278	135	143	15	27	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Mission del nostro istituto ***“promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l’inclusione di tutti”*** si pone come finalità:

LA DIFESA DIRITTO ALLO STUDIO - Rendere concreto l’esercizio del diritto allo studio garantendo uguaglianza di opportunità educative e contrastando le innumerevoli cause che inducono alla dispersione scolastica.

LO SVILUPPO INTEGRALE - Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici e relazionali.

LA LEGALITA’ - Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose.

IL SENSO DI APPARTENENZA - Favorire la consapevolezza di appartenere ad un contesto storico e culturale.

LA COOPERAZIONE - Promuovere lo sviluppo dell’identità, della relazione, dell’interazione e della cooperazione all’interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.

IL RISPETTO DELLA DIVERSITA’- Educare al valore della diversità, all’apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione agli studenti BES.

INCLUSIONE – Attuare politiche di inclusione attraverso protocolli di accoglienza e progetti didattici in grado di mitigare gli effetti di qualunque forma di svantaggio.

LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE - Innalzare il livello delle conoscenze e delle competenze e, quindi, il successo scolastico di ciascun allievo e far comprendere l’importanza della scuola per la costruzione del proprio progetto di vita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, LEGGE 107/2015)

Tenuto conto di quanto previsto dal comma 7 della legge n. 107/2015, dalle priorità individuate nel RAV e dal Piano dell'offerta formativa oramai consolidato negli anni nel nostro istituto e condiviso con i genitori degli alunni, con le Amministrazione comunali di Rosate, Bubbiano e Calvignasco e con gli organi collegiali della scuola e con il territorio, l'attività progettuale curriculare prevista nel prossimo triennio si svilupperà in continuità con il percorso formativo già in atto.

Gli obiettivi formativi prioritari ai quali fare riferimento per la progettazione didattico-educativa sono i seguenti.

1. *comma 7, lettera a): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL*
2. *comma 7, lettera n):apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli alunni per classe o articolazione di gruppi di classe*
3. *comma 7, lettera b): potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche*
4. *comma 7, lettera n):apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero degli alunni per classe o articolazione di gruppi di classe.*
5. *comma 7, lettera c): potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore*
6. *comma 7, lettera d): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri*
7. *comma 7, lettera m):valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la*



comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8. *comma 7, lettera e): sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*
9. *comma 7, lettera g): potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport*
10. *comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei social net work*
11. *comma 7, lettera i): potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
12. *comma 7, lettera l): prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni.*
13. *comma 7, lettera p): valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
14. *comma 7, lettera s): definizione di un sistema di orientamento /continuità.*

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nel corso del triennio, l'istituto potrà mettere in atto iniziative di potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come priorità.



PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituto Comprensivo Statale

“Alessandro Manzoni”

Rosate (MI)

Integrato al P.t.O.F 2022/2025

Il presente documento strategico è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20-12-2021 e dal Consiglio di Istituto delibera nr 1 del 21-12-2021



Numero 1

<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDI</i>
Migliorare gli esiti degli alunni in matematica, italiano e lingua inglese	Diminuire del 5% il numero degli alunni con esiti insufficienti in italiano, matematica e lingua inglese
<i>Obiettivi di processo:</i>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Ideare compiti autentici pluridisciplinari comuni alle singole interclassi (primaria e secondaria) da realizzare annualmente
	Continuare a progettare prove comuni trasversali per competenze iniziali e quadrimestrali nelle discipline di base
Ambiente di apprendimento	Migliorare le metodologie didattiche in una prospettiva attiva e socio-costruttivista attraverso attività di cooperative learning e peer to peer
	Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica(attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)

Numero 2

<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDI</i>
Ridurre la differenza di	Ridurre la variabilità tra classi parallele e la

risultati tra le classi	dimensione del gap formativo degli studenti tra i vari livelli di apprendimento
<i>Obiettivi di processo:</i>	
Curricolo, progettazione e valutazione	Ideare compiti autentici pluridisciplinari comuni alle singole interclassi (primaria e secondaria) da realizzare annualmente
	Continuare a progettare prove comuni trasversali per competenze iniziali e quadrimestrali nelle discipline di base
	Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove
	Redigere griglie di osservazione per la valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	Migliorare le metodologie didattiche in una prospettiva attiva e socio-costruttivista attraverso attività di cooperative learning e peer to peer
	Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive e laboratoriali)
Continuità e Orientamento	Migliorare i processi di continuità educativa e didattica tra i vari gradi e ordini di scuola.
	Perseguire la realizzazione del PECuP in uscita
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riflettere sulle pratiche metodologico-didattiche per competenze e apportare contributi innovativi all'interno della scuola
Sviluppo e valorizzazione delle	Sollecitare la partecipazione dei docenti ai

risorse umane	corsi di formazione interni ed esterni
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Organizzare incontri per le famiglie con esperti su tematiche attuali, life skills, cyberbullismo, supporto alla genitorialità

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Didattica digitale

Il laboratorio di informatica alla scuola secondaria di I ciclo, dotato di dispositivi Raspberry Pi3, consente di programmare attività di coding e mette gli alunni di fronte a un'esperienza di acquisizione delle competenze informatiche più corposa e diversificata.

L'utilizzo della G Suite fornite da Google rappresenta nell'istituto comprensivo un'esperienza a trecentosessanta gradi che coinvolge sia l'apparato amministrativo e di gestione dei plessi (utilizzo di applicazioni dedicate e specifiche per la definizione di calendari, progetti e attività) sia la dimensione didattica che attraverso applicazioni quali Classroom consente di rinnovare la didattica tradizionale e di approdare a dimensioni più destrutturate e rinnovate della trasmissione delle conoscenze e dell'acquisizione delle competenze (dalla "classe capovolta" al coding, dai linguaggi di programmazione all'uso del disegno digitale).

La Biblioteca Digitale Multilinguistica in dotazione alla scuola secondaria di I grado consente agli alunni un approccio integrato e aumentato alla conoscenza e all'uso delle lingue ma anche un rinnovato modo di confrontarsi con la letteratura e la lettura. I dispositivi "tablet" fungono da supporto non solo per l'accesso ai canali multilinguistici del sapere nel Word Wide Web ma anche una fruizione più immediata e coinvolgente dei contenuti e delle proposte didattiche.

Nella scuola primaria di Rosate è presente un laboratorio di informatica "Fab Lab". Sono presenti 20 pc con monitor, una LIM, 10 tablet, una stampante 3d, dei robot "rover for coding" e gli arredi necessari (tavoli e sedie). L'ambiente si configura dunque da una parte come un classico laboratorio di informatica che consente agli alunni di sviluppare le competenze attese nel corso della scuola primaria, ma dall'altra offre anche la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi e nuove attività pratiche attraverso la strumentazione digitale: le conoscenze, le abilità e le competenze digitali si riversano in attività pratiche e determinano una ricaduta efficace e importante dal punto di vista didattico.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 invitano gli insegnanti del primo ciclo a realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, che, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Obiettivo del progetto presentato (e in corso di valutazione) è dotare la scuola primaria di Rosate di uno spazio di apprendimento che favorisca un approccio induttivo e attivo e lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni e al tempo stesso sviluppare competenze digitali.

Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Altresì vuole favorire pratiche didattiche innovative basate sull'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e sull'interconnessione orizzontale fra discipline.

Tutto il sistema informatico e multimediale sarà innovato e potenziato entro dicembre 2022 poiché l'Istituzione scolastica si è aggiudicato i seguenti PON FESR

1. Reti cablate e wireless € 74.242,74
2. Digital Board € 53.935,00

Tali progetti ci consentiranno nello specifico di:

1. potenziare le reti wireless degli istituti
2. procedere con la sostituzione delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM)

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Rosate è ampia e diversificata. Essa persegue la nostra mission istituzione, ovvero, promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l'inclusione di tutti. Per tale finalità tutte le risorse economiche, strumentali e umane vengono orientate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei processi amministrativi.

La nostra Istituzione gode di un buon finanziamento dagli EE.LL (meglio definito nella Rendicontazione Sociale) pari a circa € 65.000,00 a cui si aggiungono finanziamenti provenienti dai piani di zona, da erogazioni liberali, donazioni e contributi volontari.

Tali risorse concorrono, insieme a quelle provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, a finanziare la nostra Offerta Formativa il cui unico fine, come previsto dalle Indicazioni nazionali D.M.254/2012, è la realizzazione del PECUP "*profilo educativo, culturale e professionale*" in uscita degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**ORDINE SCUOLA: INFANZIA**

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Plesso</i>	<i>indirizzo</i>
MIAA87601D	Scuola dell'Infanzia di Calvignasco (MI)	Via Marconi 1
MIAA87602E	Scuola dell'Infanzia di Rosate (MI)	Via Circonvallazione 19

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità,

autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

<i>Codice meccanografico</i>	<i>Plesso</i>	<i>indirizzo</i>
MIEE87601P	Scuola Primaria di Rosate	Viale delle Rimembranze 34/36
MIEE87602Q	Scuola Primaria di Calvignasco "G. Marconi"	Via G. Marconi 1
MIEE87603R	Scuola Primaria di Bubbiano "Mario Giurati"	Via Roggia Cina 1

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MIMM87601N	Scuola Secondaria di Primo grado	Via delle Industrie 1 - Rosate
------------	----------------------------------	--------------------------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno del percorso formativo del primo ciclo i singoli ordini di scuola concorrono al raggiungimento della Mission d'istituto, con le seguenti modalità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini, dai tre ai sei anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Le finalità sono:

- generali, per promuovere la formazione integrale della personalità del bambino, visto come soggetto attivo e unico, ed assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- specifiche, per sviluppare capacità, abilità, per acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, per maturare e organizzare le componenti cognitive, affettive, sociali e morali.

La scuola dell'Infanzia promuove:

- la maturazione dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico per poter acquisire sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, curiosità e apprendimento a vivere positivamente l'affettività, controllare le emozioni, sentire gli altri;
- la conquista dell'autonomia per sviluppare la capacità di compiere scelte, riconoscere le dipendenze esistenti, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta, rispettare i valori, pensare liberamente, prendere coscienza della realtà, operare sulla realtà per modificarla;
- lo sviluppo della competenza per consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, per riorganizzare le esperienze, per stimolare la produzione e interpretazione dei messaggi, per sviluppare le capacità culturali, cognitive;
- lo sviluppo del senso di socialità e cittadinanza per imparare a scoprire gli altri, la loro diversità, i loro bisogni; riconoscere diritti e doveri rispettando regole condivise; interiorizzare i valori di libertà, solidarietà, giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

LA SCUOLA PRIMARIA

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e valorizzarne le capacità personali;
- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità, la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola persegue le sue finalità formative, educative e didattiche tenendo conto delle caratteristiche del bacino d'utenza, con l'intento di valorizzarne gli aspetti positivi, conoscere e affrontare gli eventuali problemi.

La scuola ha predisposto un contratto formativo attraverso il quale tutte le componenti – docenti, alunni e genitori- si impegnano al fine di:

- conoscere gli obiettivi didattici e educativi del curriculum scolastico e le fasi del percorso didattico predisposto per conseguirli;
- comprendere i criteri di valutazione dei risultati esprimere pareri e proposte, partecipare alle scelte e collaborare alle attività scolastiche.

Gli obiettivi educativi previsti alla fine della scuola del primo ciclo sono finalizzati a:

- formare l'individuo stimolando lo sviluppo cognitivo ed affettivo affinché maturi la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- sviluppare l'identità sociale aiutando l'alunno ad acquisire un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- favorire l'orientamento portando l'alunno a conoscere se stesso, le proprie inclinazioni e capacità e a valutare il livello delle proprie prestazioni; questo al fine di condurlo ad operare delle scelte consapevoli nell'immediato e per il proprio futuro, coadiuvato in ciò anche da adeguati percorsi di recupero delle abilità di base e di potenziamento delle capacità possedute;
- favorire la formazione di una mentalità flessibile e progettuale affinché l'alunno possa operare in modo costruttivo ed efficace nella realtà che lo circonda.

LE SCELTE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi.

Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini.

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Tenendo conto delle diverse esigenze formative di tutti gli alunni, concretamente rilevate, della continuità educativa, dei bisogni e delle attese delle famiglie e della realtà territoriale, si definiscono e si adattano precisi percorsi per aiutare gli alunni a raggiungere competenze e abilità che favoriscano una formazione integrale e completa:

- Promuovere nel bambino la conoscenza del proprio corpo per poter sentire, comunicare ed esprimersi;

- promuovere la consapevolezza e la conoscenza del sé in relazione a spazio, tempo, oggetti, persone;
- promuovere una positiva immagine di sé;
- favorire l'acquisizione di comportamenti positivi attraverso: la conoscenza, l'accettazione e il rispetto delle regole della classe e dell'Istituto Scolastico;
- il rispetto delle diversità;
- la collaborazione con i compagni e con gli adulti;
- la partecipazione alle attività, l'impegno costante a casa e in classe;
- promuovere un adeguato equilibrio socio-affettivo attraverso la conoscenza dell'ambiente (famiglia - scuola- paese);
- educare alla salute e all'igiene personale;
- educare al rispetto di tutte le forme di vita;
- educare al rispetto di tutti gli ambienti naturali;
- favorire l'acquisizione di un comportamento responsabile a casa, a scuola, nell'ambiente;
- educare al rispetto e alla conservazione di strutture e servizi di pubblica utilità;
- educare al corretto comportamento stradale;
- promuovere la prima alfabetizzazione culturale attraverso:
 - l'acquisizione e la produzione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio (verbale, grafico, musicale, iconico, gestuale, multimediale) in situazioni motivanti e in diversi contesti di apprendimento;
 - l'acquisizione delle cognizioni spazio - temporali;
 - l'acquisizione di un primo livello di padronanza delle abilità essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale e artificiale.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti

diversi;

- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

METODOLOGIA

SCUOLA INFANZIA

- Il gioco: come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni; per favorire rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e relazionale. Esso consente al bambino di trasformare la realtà, di realizzare le sue potenzialità, di rivelarsi a se stesso e agli altri. Il compito dell'insegnante è di favorire ed accompagnare le esperienze di gioco, di sostenerle e guidarle.
- L'esplorazione e la ricerca come modalità per fare esperienza, conoscere la realtà, per osservare, porre problemi e cercare soluzioni.
- La mediazione didattica per utilizzare tutte le strategie, i materiali strutturati e non, le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare proceduralmente lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.

- La vita di relazione per vivere rapporti sociali più ampi sia fra adulti e bambini sia tra coetanei; in un clima sociale sereno e rassicurante per sperimentare varie modalità di relazione.
- La progettazione perché l'attività scolastica è pensata, programmata e proposta perché ogni alunno trovi nell'ambito scolastico ambiente, attività e stimoli capaci di sollecitare tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza.

SCUOLA PRIMARIA

Compito importante della scuola è la creazione di situazioni idonee all'apprendimento, in contesti motivanti, capaci di coinvolgere serenamente tutti gli alunni.

Pertanto, oltre alla lezione frontale, si proporranno strategie didattiche coinvolgenti sul piano relazionale finalizzate a:

- utilizzare la lezione interattiva per favorire il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di tutti e di ciascuno;
- adottare l'attività laboratoriale quale modalità operativa di apprendimento;
- potenziare il lavoro di gruppo, costituito con criteri razionali e motivati, con obiettivi precisi, secondo tempi e modalità programmati e organizzati;
- favorire momenti di incontro e di interscambio fra classi all'interno del proprio plesso o del polo di appartenenza;
- promuovere atteggiamenti di accoglienza e di solidarietà nei confronti delle altre culture e delle persone svantaggiate.

SCUOLA SECONDARIA

Per ogni classe si prevede di:

- rilevare la situazione di partenza del gruppo classe relativamente alla preparazione di base, agli interessi, alle capacità, alla partecipazione, alla socializzazione, allo stile cognitivo della classe;
- coinvolgere gli alunni attraverso la consapevolezza degli itinerari globali, parziali e dei progetti didattici e educativi;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati all'azione educativa (docenti, genitori, studenti) nella consapevolezza delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui s'intende operare e dei metodi e strumenti di valutazione;
- motivare il lavoro scolastico in modo che l'alunno lo viva utile a sé e alla comunità scolastica nel suo insieme;
- programmare seguendo i ritmi di apprendimento della classe interventi di potenziamento e di recupero secondo le necessità individuali e nel rispetto dello stile cognitivo;
- stimolare il lavoro di gruppo assegnando compiti specifici e responsabilità individuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	QUADRO ORARIO
VIA MARCONI - CALVIGNASCO	MIAA87601D	40:00 Ore Settimanali
VIA CIRCONVALLAZIONE, 19	MIAA87602E	40:00 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	QUADRO ORARIO
VIALE RIMEMBRANZE- ROSATE	MIEE87601P	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. MARCONI
MIEE87602Q

 TEMPO
PIENO PER
40 ORE
SETTIMANALI

MARIO GIURATI
MIEE87603R

 TEMPO
PIENO PER
40 ORE
SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ROSATE MIMM87601N

v TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con la Legge 92 del 2019. In data 01-09-2020 con la delibera numero 4 del Collegio dei docenti è stato approvato il nostro curriculum

verticale di educazione civica che prevede un monte ore annuale di 66 ore, pari a 2 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Denominazione dell'Istituto:

Istituto Comprensivo Statale "Alessandro Manzoni" di Rosate

C.M – MIIC87600L

Articolazione:

Ordine di Scuola	Punto di Erogazione
Scuola dell'Infanzia	Rosate via Circonvallazione 1 Calvignasco via G.Marconi 1
Scuola Primaria	Rosate: Viale delle Rimembranze 34/36 Bubbiano: Via Roggia Cina 1 Calvignasco: Via G. Marconi 1
Scuola Secondaria di Primo grado	Rosate. Via delle Industrie 1

CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione generale e didattica della scuola dell'infanzia è intesa come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento attraverso lo svolgimento di attività libere, strutturate, differenziate e mediate dai docenti, in un clima sereno e caratterizzato da tempi distesi. Il percorso educativo nella scuola dell'Infanzia considera le capacità complessive di ogni bambino e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze. Per lo sviluppo delle competenze si consolidano nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze e di esplorazione e ricostruzione della realtà. Tali traguardi sono raggiungibili utilizzando i diversi ambiti del fare e dell'agire ossia i Campi di esperienza che secondo le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Per ogni ambito i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di obiettivi specifici di apprendimento e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle

attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento, oltre che alle motivazioni ed agli interessi dei bambini. Per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è previsto un percorso più specifico, preparatorio alla scuola Primaria. Pur tenendo presente che alla scuola dell'Infanzia c'è una continua interdisciplinarietà tra campi di esperienza, si è cercato di approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro ingresso alla scuola primaria.

ALLEGATO:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/CURRICOLO-VERTICALE-INFANZIA-1.pdf>

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il

riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri.

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96).

Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta.

È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curricolo verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'infanzia: unità assegnata:1

Posto comune infanzia

- Cattedra ripartita sui due plessi
- Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni
- Attività di supporto ai progetti
- Attività con alunni DVA o con difficoltà

SCUOLA PRIMARIA

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo deve trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale si impegna a:

- favorire la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;
- educare a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;
- educare a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;
- sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo, così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;
- concorrere a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi e

valorizzarne le capacità personali;

- proporre, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-PRIMARIA:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/modulistica-scuola-primaria/>

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed

incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curricolo verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia:

Scuola primaria. Unità assegnate: 4

Posto comune primaria (cattedre miste: lezioni curriculari e attività di supporto alla didattica):

- Cattedre ripartite sui tre plessi
- Sostituzione docenti per assenze fino a 10 giorni
- Supplenza su semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico
- Vigilanza mensa per quelle classi assegnate a tempo normale o per gruppi mensa superiori a 25 alunni. Alla scuola primaria di Bubbiano tale risorsa viene integrata anche da un educatore comunale che presta servizio per 10 ore settimanali gestita dal Comune, assegnata per poter garantire il tempo prolungato alle classi a tempo normale, con particolare riferimento alla classe prima concessa con 11 alunni per l'a.s. 2018-19

- Integrazione organico per sdoppiamento di una classe quinta nell'anno scolastico 21-22, assegnata con 27 alunni in presenza di un alunno con gravi problematiche comportamentali .
- attività di compresenza per: o progetto informatica o attività di recupero alunni BES, individuale o a piccoli gruppi. All'inizio di ogni anno scolastico per ogni docente interessato viene predisposta una scheda con l'indicazione delle attività da svolgere e gli alunni/classe interessati/ta.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a:

- migliorare la padronanza della lingua italiana per poter comprendere enunciati e testi di una certa complessità e per esprimere le proprie idee utilizzando un linguaggio appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado

di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;

- usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE_TRIENNIO_SCUOLA-SECONDARIA-I-GRADO:

https://istituto comprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/Curricolo-verticale_Triennio_Scuola-Secondaria-I-grado-2.pdf

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha elaborato il curriculum verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Nuove Indicazioni. All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. I tre documenti sono parte integrante del PTOF.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a

promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle

decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e

pluralistico. Per raggiungere tali obiettivi concorre il curricolo verticale di educazione civica il cui insegnamento ai sensi della Legge 92/2019 è stato introdotto a partire dal 01 settembre 2020.

Utilizzo della quota di autonomia:

Unità di personale per l'organico di potenziamento corrisponde ad 1 posto sulla classe di concorso AB25 Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

L'organico dell'autonomia viene pertanto utilizzato per la realizzazione di progettazioni e realizzazioni di attività con metodologia CLIL finalizzati ad un maggior potenziamento della lingua inglese in un contesto reale.

Inoltre, l'organico aggiuntivo è impiegato:

1. sostituzione docenti assenti
2. Supplenza su eventuale semiesonero di un docente collaboratore Dirigente scolastico
3. attività alternativa e di studio assistito
4. mensa scolastica corso D
5. attività di supporto alunni BES
6. attività di recupero delle competenze

Approfondimento

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di

apprendimento propri di ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, dando attuazione alle Leggi dello Stato 92-2019, la nostra Istituzione Scolastica ha approvato l'integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto con l'allegato A che fa riferimento all'insegnamento di Educazione Civica.

Delibera del Collegio dei Docenti numero 4 del 01-09-2020.

L'allegato A "Curricolo Verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica" nella Scuola del Primo Ciclo è integralmente consultabile sul sito della Scuola al seguente link:

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-ICS-Manzoni-di-Rosate.pdf>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI

Il nostro Istituto a integrazione delle attività curricolari, anche grazie ai contributi degli E.E.L.L., attiva una serie di progetti destinati a promuovere una formazione integrale degli alunni.

Viene posta particolare attenzione agli aspetti emotivi, relazionali, di prevenzione in ambiti specifici e di potenziamento della didattica.

PROGETTO "INVALSI ITALIANO" SCUOLA PRIMARIA

- Esercizi di ripasso e consolidamento delle regole ortografiche e morfo-sintattiche
- Lettura ad alta voce e silenziosa. Creare i presupposti anche nei confronti del "Piacere della lettura"
- Attività settimanali sulla comprensione del testo, divise per le dieci aree di abilità suindicate

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare l'apprendimento delle regole dell'area ortografica e morfo-sintattica della lingua italiana e la loro adeguata applicazione • Sviluppare maggiore fluidità, correttezza e velocità di lettura • Agevolare la comprensione testuale e la capacità di operare inferenze • Interiorizzare e saper applicare le regole grammaticali (ortografia, morfologia, sintassi) • Leggere in modo corretto, fluido e veloce. La lettura s'intende automatizzata se si impiega meno di un secondo per leggere una sillaba • Sviluppare la comprensione del testo attraverso passaggi successivi. Le aree di abilità sono: riconoscere personaggi, luoghi, tempi e fatti, fatti e sequenze • struttura sintattica • collegamenti • inferenze lessicali e semantiche • sensibilità al testo • gerarchia del testo • modelli mentali • flessibilità • errori e incongruenze • Agevolare la comprensione testuale, a partire dalle semplici consegne date per svolgere una determinata

attività • Operare per gradi successivi, approfondendo l'apprendimento delle aree necessarie per una corretta comprensione del testo.

PROGETTO "INVALSI MATEMATICA" SCUOLA PRIMARIA

Somministrazione di prove strutturate

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente e di far abituare l'alunno ad eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Inoltre mira a migliorare la prestazione degli studenti ed aiutarli ad affrontare la Prova di Matematica con maggior sicurezza. Obiettivi: • Utilizzare la matematica come strumento di pensiero • Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche • Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

PROGETTO "LINGUA INGLESE" SCUOLA PRIMARIA

• Ascolto, comprensione e lettura di brani, canzoni, giochi, drammatizzazioni. • Utilizzo della L.I.M per l'ascolto di brani musicali, visione di video per conoscere la cultura inglese e visitare Londra anche attraverso i suoi monumenti e le sue caratteristiche, giochi su siti in lingua L2.

Finalità: "Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità, in previsione della facoltativa certificazione pre STARTERS Cambridge, per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria"

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere attraverso diversi strumenti lo sviluppo della L2. • Stimolare l'interesse verso una nuova cultura • Utilizzare la L2 in maniera trasversale. • Collaborare con docenti madrelingua. • Organizzare city camp all'interno della scuola in periodi non scolastici. • Acquisire una maggiore confidenza con la lingua inglese, migliorare pronuncia, comprensione, conversazione e arricchimento del lessico anche attraverso la conoscenza di festività e tradizioni. • Stimolare la motivazione e l'apertura all'interculturalità. • Promuovere curiosità verso la L2 • Stimolare una maggiore capacità attentiva, riflessiva e di comprensione globale orale e scritta • Incentivare verso una maggiore capacità di interazione conversazionale, in un clima sereno e senza paura di sbagliare.

PROGETTO MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE, BUBBIANO E CALVIGNASCO: 7 NOTE

Nell'ambito di questa esperienza formativo-musicale l'alunno sperimenta una relazione empatica con l'esperto, sviluppa la concentrazione, le proprie risorse creative e comunicative, rafforza la capacità di rispettare le regole, di restare in silenzio, di ascoltare e di ascoltarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere l'importanza della musica intesa come materia interdisciplinare, facente parte della storia dell'uomo e dell'educazione • Imparare la terminologia specifica della musica, la lettura e la scrittura musicale • Riconoscere e valutare le caratteristiche del suono attraverso movimento, riflessione ed attività grafico-simboliche • Acquisire la capacità di ascolto critico della musica • Rafforzare la coordinazione e il senso ritmico diventare maggiormente consapevole della realtà sonora che ci circonda • Organizzare uno spettacolo a conclusione delle attività scolastiche • Imparare a lavorare in collaborazione con i compagni e a esprimere la propria personalità. Attraverso una metodologia attiva, che vede al centro di ogni attività il bambino, si lavora affinché egli costruisca il proprio progetto collaborando con i compagni e

interagendo con essi al fine di una crescita artistica, cognitiva e personale.

PROGETTO "UN MONDO A SCUOLA" ISTITUTO

Le attività, da calibrare per il singolo/a alunno/a, si focalizzano sulle abilità e competenze linguistiche:

- Ascolto e comprensione orale • Ascolto e comprensione del testo, sia orale che scritta • Lettura personale – ad alta voce e silenziosa- e comprensione del testo, sia orale che scritta • Produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e favorire una fattiva integrazione dei bambini stranieri presenti e in arrivo. • Acquisizione di competenze nella padronanza della lingua italiana. • Acquisizione di migliori strumenti e competenze linguistiche in ambito disciplinare. • Accoglienza bambini e genitori all'inizio e/o in corso d'anno • Osservazione e rilevazione abilità pregresse nei campi di esperienza più significativi • Individuazione livelli di competenza di comprensione orale e scritta in Italiano L2 • Individuazione livelli di competenza di produzione orale e scritta in Italiano L2 • Inserimento nelle classi adeguate, in base ai livelli rilevati e ad altre variabili • Sostegno all'apprendimento dell'italiano L2 • Sostegno all'apprendimento delle discipline •

Eventuale sostegno alle famiglie.

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA" SCUOLA PRIMARIA

Utilizzo di supporti informatici, didattici e materiale cartaceo - Prove di evacuazione

Obiettivi formativi e competenze attese

• Aiutare i bambini delle scuole primarie a capire chi sono e che cosa fanno i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e la Polizia Locale • Far capire ai bambini come comportarsi con autonomia e sicurezza di fronte ad un evento straordinario • Far acquisire ai bambini la sicurezza di seguire in modo preciso, pronto e determinato le indicazioni operative • Infondere nel bambino la consapevolezza del pericolo: es. terremoto, incendio, alluvione. A scuola, in casa, all'aperto, ecc.... • Sviluppare la capacità di controllo degli stati emotivi • Far acquisire le abilità necessarie per superare le situazioni di emergenza Attraverso le prove di evacuazione promosse durante l'anno, si mira a sviluppare nel bambino maggiore sensibilità nei confronti di eventi straordinari e una preparazione pratica ed emotiva atta ad affrontarli in modo sicuro.

PROGETTO "AMBIENTE" SCUOLA PRIMARIA

• Spiegazione dei concetti sopra indicati attraverso giochi, dinamiche di gruppo • Utilizzo dell'aula LIM per visionare filmati, immagini e fotografie • Alcuni insegnanti si dedicheranno, insieme ai propri alunni, alla semina e alla cura di piantine.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere l'ambiente nel quale gli alunni vivono • Educare al rispetto degli altri e dell'ambiente naturale • Prendere coscienza delle proprie abitudini quotidiane per modificare eventuali atteggiamenti non corretti • Assumere comportamenti mirati all'uso razionale delle risorse (acqua, energia elettrica, carta ...) • Educare ai vari tipi di raccolta differenziata •

Comportarsi in modo igienicamente corretto • Adottare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico • Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente • Riconoscere e gestire le proprie emozioni • Essere disponibile a considerare le opinioni altrui e a confrontarle con le proprie, mettendole in relazione ai fatti • Essere in grado di riflettere e comprendere l'effetto delle nostre azioni

sull'ambiente, promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili

PROGETTO "IL PIACERE DI LEGGERE" SCUOLA PRIMARIA

• Visita in biblioteca • Organizzazione prestito libri • Organizzazione prestito sussidi didattici • Lettura ad alta voce in classe • Attività di animazione letteraria • Pomeriggio della lettura.

Obiettivi formativi e Competenze attese

• Favorire la formazione di lettori autonomi e il piacere di leggere • Sviluppare le capacità cognitive e del pensiero • Potenziare la capacità immaginativa e creativa • Arricchire il patrimonio librario per la biblioteca ragazzi • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità tra libro, mondo e costruzione della persona • Sviluppare le capacità linguistiche (lessico, coesione, coerenza, struttura sintattica di un testo) • Sperimentare le emozioni primarie e le loro sfumature • Educare ai valori della pace, della solidarietà, dei diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie • Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e culture diverse • Visitare la biblioteca sul territorio • Organizzare attività costanti di promozione alla lettura • Allestire una biblioteca nelle singole classi • Abituare gli alunni a scegliere un libro, a leggerlo e a restituirlo dopo la lettura • Fare attività di simulazione attraverso diversi giochi di ruolo per scoprire le modalità per usare, produrre, maneggiare, scambiare e conservare i libri.

PROGETTO "A SCUOLA DI SPORT" SCUOLA PRIMARIA: rivolto alle classi quinte scuola primaria

Le attività terranno conto delle differenti caratteristiche di sviluppo e di maturazione dell'alunno e mireranno allo sviluppo delle capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni, alla promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo. Giochi di coordinazione, coordinazione oculo-manuale, spazialità, tempo, percorsi con varie stazioni a tempo, giochi con piccoli ostacoli, giochi con la palla, giochi con palline da tennis, percorsi con varie stazioni di abilità, lanci, salti. Conoscenza dei vari tipo di sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le capacità di percezione, analisi e scelta delle informazioni
- Promuovere le capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo
- Potenziare il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario e il fair play
- Favorire il rispetto verso gli altri
- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretto inserimento nel mondo degli adulti
- Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità
- Acquisizione del senso di appartenenza per un inserimento sociale attraverso un agonismo sano
- Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità
- Conoscere e controllare in forma grezza abilità specifiche di giochi presportivi e di squadra
- Risolvere con creatività i problemi derivanti dalle diverse situazioni di gioco
- Cooperare ed interagire attivamente con gli altri, assumendosi le proprie responsabilità
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.

PROGETTO-"EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTARE" - SCUOLA PRIMARIA

- Vendita "Arance salute" alunni, genitori classe 5°
- Pranzi e merende a tema proposti dalla società Sodexo che gestisce la mensa.
- Interventi di approfondimento da parte di esperti per l'educazione alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare, dell'igiene personale (in collaborazione con la dietologa,

personale dell'ASL, AVIS, Lega antifumo, AIRC, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla prevenzione e all'assunzione di corretti comportamenti nell'ambito dell'educazione alimentare, dell'igiene personale
- Promuovere il benessere della persona dal punto di vista fisico, psicologico ed educativo
- Adesione al progetto "Arance per la salute"
- Attivare dei comportamenti che favoriscono il benessere
- Acquisire il valore della salute
- Comprendere il rapporto tra alimentazione e salute
- Comprendere l'importanza di una sana e corretta alimentazione
- Promuovere l'assunzione di positive abitudini igieniche
- Riconoscere ed esprimere le varie emozioni
- Comprendere le proprie e le altrui emozioni
- Rafforzare il livello di autostima
- Educare a un corretto comportamento alimentare e igienico a scuola
- invitare discretamente i bambini ad assaggiare cibi non familiari
- Educare gli alunni a scoprire gli alimenti naturali, imparare a variare il loro menù e vivere, nello stesso tempo, un momento di festa insieme
- Sensibilizzare nei confronti dello spreco di cibo.

PROGETTO TEATRO "DALLA FAVOLA ALLA STORIA MUSICALE" SCUOLA PRIMARIA DI CALVIGNASCO

Le attività proposte abbracciano diverse discipline affrontate in forma laboratoriale e creativa, attraverso lavori individuali, di piccolo e grande gruppo. I bambini sono personaggi attivi della conoscenza con il proprio corpo e la propria mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di creare una proposta formativa basata su due linguaggi: quello teatrale e quello musicale, che si intrecciano e si snodano tra le diverse discipline incontrate dal bambino nell'arco dei cinque anni della scuola primaria. Attraverso il teatro e la musica si vuole posizionare l'alunno al centro dell'esperienza educativa, rendendolo protagonista, attivo, in uno spazio diretto verso un concetto di scuola laboratoriale.

- Lavorare in collaborazione con i compagni per la realizzazione di un'attività di interesse comune
- Individuare abilità e capacità proprie e metterle a disposizione del gruppo.
- Accettare idee, opinioni altrui e modificare propri punti di vista in funzione dell'obiettivo comune.

PROGETTO "TEATRO" SCUOLA PRIMARIA DI ROSATE e BUBBIANO

Durante la fase di allestimento dello spettacolo vengono coinvolte diverse discipline: •Arte e immagine (creazione delle scenografie) • Musica (sono previsti balletti e canzoni) • Educazione motoria (uso consapevole dello spazio e del corpo) • Italiano (creazione di una storia) Per la costruzione della storia vengono utilizzate le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di utilizzare il teatro e tutti i linguaggi ad esso connesso come strumento di conoscenza per approfondire ed imprimere nella memoria del bambino temi legati alle discipline previste nell'arco dei cinque anni della scuola primaria e per aiutarlo nella crescita individuale, imparando ad interagire con gli altri gestendo in modo corretto le proprie emozioni.

- Utilizzare lo spazio in modo consapevole e saperlo gestire in base a diverse indicazioni
- Utilizzare la propria voce imparando a modularla e a renderla più espressiva a seconda delle necessità
- Saper utilizzare il proprio corpo lavorando da soli e con gli altri

Conoscere se stessi, le proprie emozioni ed imparare a riconoscere e rispettare quelle degli altri Attraverso un percorso ludico, fisico, sensoriale, musicale, artistico, dialettico, prende forma una storia che viene poi rielaborata per diventare un vero e proprio copione. A conclusione dell'attività viene rappresentato lo spettacolo in una sala teatro.

***PROGETTO - " OSSERVATORIO PER LA VERIFICA DELLE ABILITA' DI LETTURA, SCRITTURA,
COMPRESIONE DEL TESTO" SCUOLA PRIMARIA***

Il progetto prevede: • incontro di presentazione del progetto, con le insegnanti delle classi interessate • intervento degli specialisti per sottoporre agli alunni prove specifiche • compilazione schede per l'identificazione dei bambini con difficoltà • incontro di specialisti e insegnanti con i genitori degli alunni identificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Individuare negli alunni delle seconde classi della scuola primaria difficoltà nelle aree di lettura, scrittura e comprensione verbale • Migliorare la capacità di leggere, di scrivere correttamente in lingua italiana e la comprensione testuale • Identificare in modo tempestivo situazioni a rischio e intervenire rapidamente, al fine di agire azioni pedagogiche e didattiche atte a migliorare le difficoltà riscontrate.

PROGETTO "SCREENING CALCOLO" SCUOLA PRIMARIA

Presentazione del progetto agli insegnanti e ai genitori • Compilazione delle schede di valutazione da parte degli insegnanti • Valutazione a scuola delle consulenti • Restituzione degli esiti alle insegnanti e ai genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di individuare precocemente bambini con difficoltà nell'ambito matematico e di intervenire tempestivamente nella riabilitazione e avere una eventuale certificazione in tempi adeguati. • Individuare precocemente alunni a rischio discalculia. • Consentire un inquadramento diagnostico tempestivo. • Favorire l'alleanza scuola-famiglia-servizi per trovare soluzioni comuni ed efficaci

PROGETTO "SPORTELLO ASCOLTO" SCUOLA PRIMARIA

Lo Sportello di Ascolto è aperto a: • genitori • operatori scolastici. Per genitori ed insegnanti la richiesta del colloquio deve avvenire concordando un appuntamento telefonando all'esperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo Sportello si propone come un luogo riservato nel quale trovare attenzioni ed accoglienza per riflettere e cercare soluzioni nei momenti difficili della vita scolastica come: • relazioni complicate a scuola, • particolari difficoltà d'apprendimento, • comportamenti negativi messi in atto a scuola.

PROGETTO "GAIA-KIRONE" SCUOLA PRIMARIA ROSATE

Visione di brevi video e condivisione tramite domande stimolo, pratiche di consapevolezza corporea: respiro consapevole, body scan psicosomatico, grounding radicamento, energetica dolce, energetica forte, condivisione circle time, disegno, psicosomatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il cuore del Progetto Gaia è la consapevolezza di sé come esperienza centrale per lo sviluppo della dignità umana e della responsabilità civile, per il miglioramento del benessere psicosomatico e dell'“intelligenza emotiva”, e per realizzare così il proprio ruolo attivo e creativo nel mondo. • Il Progetto Gaia propone un approccio educativo globale che utilizza le più efficaci tecniche di consapevolezza di sé, documentate scientificamente dalle ricerche internazionali, per permettere a bambini e adulti, anche in condizioni di grave disagio sociale e culturale, di attivare le risorse personali e di migliorare la fiducia in se stessi in modo da relazionarsi positivamente con gli altri e con la società in trasformazione. • Il Progetto Gaia è basato su esperienze pratiche di consapevolezza di Sé e delle emozioni (mindfulness), convalidata da numerose ricerche internazionali per l'efficacia nel ridurre lo stress, l'ansia, l'aggressività e la depressione e parallelamente per migliorare l'attenzione, la concentrazione e le performances cognitive scolastiche. • Il Progetto Gaia si avvale anche di pratiche di consapevolezza del corpo, delle sensazioni e dell'intelligenza emotiva (mindfulness psicosomatica), per alleggerire le condizioni psicofisiche “negative” migliorando la percezione di Sé, la capacità di espressione, l'empatia, la fiducia in se stessi, la collaborazione e le capacità comunicative e relazionali. • Sviluppare una maggiore consapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni) • Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia, la depressione • Migliorare il rendimento scolastico e l'attenzione riducendo l'irrequietezza e la tensione • Gestire le emozioni e contenere la reattività e gli impulsi (autoregolazione) • Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo classe • Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale. • Educare alla sostenibilità e ai diritti umani per una cittadinanza globale (UNESCO).

PROGETTO "ACCOGLIENZA" SCUOLA PRIMARIA

- Visite guidate alla nuova scuola;
- Attività di gioco sport a gruppi con gli alunni di classe prima;
- Attività grafico-pittoriche - manipolative con gli alunni di classe quinta

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare la continuità curricolare, didattica e organizzativa. • Favorire lo “stare bene a scuola”, vissuta come ambiente in cui crescere e conoscere coetanei e adulti. • Rendere gli alunni consapevoli della continuità del cammino scolastico. • Superare la paura del passaggio ad un diverso ordine di scuola. • Promuovere la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi ritmi di lavoro. • Sviluppare la capacità di ascoltare e ricordare. • Sviluppare la creatività.

PROGETTO SCOPRO LA LINGUA INGLESE- SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscere vocaboli in inglese Salutare e rispondere ai saluti Rispondere con azioni ad istruzioni orali Riconoscere e nominare colori, oggetti, giochi, contare fino a dieci, Riconoscere e nominare immagini di animali, parti del corpo, alimenti Cantare filastrocche e canzoni nella nuova lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni a una nuova lingua, ascoltare e pronunciare i “suoni “della lingua Inglese.

PROGETTO MUSICA "7 NOTE " - SCUOLA DELL'INFANZIA ROSATE E CALVIGNASCO

Sentire e sperimentare il proprio corpo come strumento sonoro Riconoscere la componente espressiva e comunicativa della musica Ascoltare in modo attivo brani musicali e canzoni – attraverso gesti, giochi e movimenti- per assimilare aspetti musicali: contrasti sonori, ritmo libero o misurato, tensione e rilassamento Partecipare ad esperienze di danza creativa Partecipare ad esercitazioni musicali curando intonazione e intervalli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si propone di favorire un ascolto musicale attivo, la produzione di suoni/piccoli brani musicali e la rielaborazione grafica dell'esperienza vissuta.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA- SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconoscere simboli e colori usati per indicare il pericolo Individuare dentro la scuola segnale di evacuazione e simboli correlati Aiutare i bambini a riconoscere comportamenti e luoghi sicuri, ad evitare situazioni pericolose, ad uscire dalla scuola “seguendo le vie di uscita” sicure

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini, giocando, al tema della sicurezza per conoscere regole e atteggiamenti corretti.

PROGETTO AMBIENTE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Riconoscere l'importanza della natura per la vita degli uomini, degli animali e delle piante. Favorire l'assunzione di comportamenti "corretti" verso l'ambiente. Sviluppare la capacità di porre in relazione, di formulare previsioni e di fare prime ipotesi e prime classificazioni. Acquisire la capacità di raccogliere dati e operare classificazioni. Stimolare le capacità rappresentative e creative

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni a prendere coscienza e ad apprezzare la natura e l'ambiente in cui vivono.

PROGETTO GIOCO-SPORT- SCUOLA DELL'INFANZIA

Acquisizione dello schema corporeo. Padronanza e precisione dei movimenti degli arti Sviluppo e potenziamento delle capacità di coordinazione ed oculo-manuali, miglioramento delle abilità motorie Giochi per migliorare la padronanza dei concetti topologici Capacità di compiere percorsi ad ostacoli Utilizzo corretto di piccoli attrezzi specifici per giochi motori

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli alunni a scoprire, padroneggiare ed utilizzare in modo costruttivo le possibilità espressive e relazionali del proprio corpo.

PROGETTO OSSERVO- ASCOLTO - IMPARO- SCUOLA DELL'INFANZIA

Ambito OSSERVAZIONE • Favorire "lo stare bene "degli alunni nel gruppo dei coetanei e a

scuola • instaurare rapporti positivi con le figure adulte • aiutare la relazione per prevenire situazioni di criticità. Ambito LOGOPEDIA • sostenere i prerequisiti necessari per la scuola primaria • migliorare capacità comunicative per fare delle parole strumenti comunicativi efficaci • migliorare le capacità comunicative, la pronuncia e la dizione. Ambito SPORTELLLO ASCOLTO • fornire uno spazio di incontro, confronto, ascolto e sostegno alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, prevenire e sostenere situazioni di disagio, fragilità e o ritardo in un clima di dialogo, di confronto e di aiuto con le insegnanti e le famiglie.

PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Aiutare gli alunni vivere serenamente il momento dei saluti ai genitori e poi rimanere a scuola. Aiutare le famiglie a percepire un clima sereno e l'ambiente scuola come positivo per la crescita dei figli. Favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare e favorire l'inserimento dei bambini in modo sereno e socializzante nella vita scolastica.

PROGETTO RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Accompagnare i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a quello che segue, favorendo la conoscenza di ambienti e figure educative per aiutarli a stabilire un primo contatto positivo. Favorire la conoscenza reciproca fra i bambini della scuola dell'infanzia e i bambini più grandi dell'asilo nido Favorire la conoscenza degli spazi della scuola, dei diversi angoli delle sezioni e lo stabilirsi di un primo contatto con le nuove figure adulte alle quali i bambini del nido verranno affidati nel successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e facilitare l'ingresso e la frequenza degli alunni nei primi giorni di scuola e accompagnarli nel passaggio alla scuola primaria.

PROGETTO LABORATORI CLASSI APERTE- SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE STRADALE: fornire agli alunni le prime conoscenze circa i segnali stradali per aiutarli ad assumere comportamenti corretti • LABORATORIO INFORMATICA: avvicinare gli alunni al linguaggio multimediale • LABORATORI CREATIVI: offrire occasioni di apprendimento creativi e in situazione di compiti autentici

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli alunni la possibilità di fare esperienze di socializzazione e di lavoro per gruppo omogeneo anche con insegnanti diverse da quelle della sezione Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno in un piccolo gruppo in si riesca a stimolare i più timidi e aiutare tutti a lavorare in un clima di collaborazione.

PROGETTO P2A RECUPERO ITALIANO- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni ammessi alla classe successiva con debiti e difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e ad una mancata acquisizione di un metodo di studio proficuo; recuperare difficoltà linguistiche e competenze disciplinari specifiche; consentire ad ogni alunno l'apprendimento secondo modalità personalizzate.

PROGETTO P2B - RECUPERO L2/3- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi. Riscoprire

l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitari Rinforzare la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso il raggiungimento di piccoli traguardi all'interno di gruppi più omogenei. Stimolare scambi linguistici con alunni di altre nazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di Lingua Inglese.

PROGETTO - MADRELINGUA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Sviluppare in contesti adeguati le competenze e le 4 abilità in previsione della certificazione internazionale Cambridge KEY Preparare gli studenti per la certificazione Cambridge KEY.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze comunicative: interazioni dialogiche (listening e speaking) al termine degli interventi scheda di valutazione su obiettivi di produzione e comprensione scritta.

PROGETTO P4 - RECUPERO MATEMATICA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nelle ore curricolari divisione della classe in gruppi di livello, differenziando le attività proposte nelle ore di recupero dei docenti o di compresenza del TP, attività su piccoli gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche proposte nel corso dell'anno. Presenza di alunni che presentano debito formativo non saldato in matematica. Recuperare carenze dovute ad impegno discontinuo e ad una mancata acquisizione di un metodo di studio proficuo.

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività ed esercitazioni operative e progettuali • uscite sul territorio • lettura di documenti • interviste e inchieste • discussione guidata • incontri con Enti ed esperti: Associazioni di volontariato di Rosate (AVIS, AGHIPS, CROCE AZZURRA, SILVER CLUB, CORPO BANDISTICO), Sindaco e Assessori, Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire regole e comportamenti necessari per una convivenza civile • correggere comportamenti scorretti e trasgressivi • conoscere le strutture e il funzionamento delle principali Istituzioni dello Stato • conoscere i fondamenti della Costituzione.

IO LEGGO PERCHE'- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Visite guidate alla Biblioteca Parrocchiale/comunale per conoscere la sua organizzazione, le novità di lettura e la presenza di materiale utile al lavoro scolastico e individuale .Arricchimento della biblioteca scolastica grazie alla partecipazione della scuola all'iniziativa "Io leggo perché."

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria allo scopo di sviluppare il piacere della lettura attraverso il prestito mensile di libri dalla Biblioteca Scolastica e dalla Biblioteca Parrocchiale.

BIBLIOTECA DIGITALE MULTILINGUISTICA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. • Possibilità di condividere le proprie esperienze di lettura anche attraverso la creazione di un

blog

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira alla realizzazione di una Biblioteca Digitale Multilinguistica (BDM) che possa offrire agli studenti l'opportunità di leggere in formato digitale testi sia in lingua italiana sia in lingua straniera. E' pensata come spazio di lettura ma anche come laboratorio che, in quanto fornito di kit linguistici, kit di story telling e strumenti software che aiutano la lettura e la comprensione del testo per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con disabilità psico motorie (DVA), possa contribuire allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della lettura e del confronto con il testo.

LUDI SCHOLASTICI - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Una giornata dedicata ad un quiz differenziato per classe, relativo ai contenuti di tutte le discipline; si tratta di un questionario su tutte le materie scolastiche a risposta multipla che permette ad ogni alunno partecipante di acquisire un punteggio • un sabato di maggio, presso il campo sportivo, ogni alunno affronterà tre prove: corsa, prova di forza e di precisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare i ragazzi che si sono distinti sia nelle conoscenze teoriche che nelle abilità sportive • creare una sana competizione fra i ragazzi • aumentare la partecipazione dei genitori.

STARE BENE A SCUOLA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I contenuti saranno decisi in funzione dei bisogni che man mano emergeranno in ogni classe; ciò vuol dire che saranno le domande, implicite o esplicite, degli alunni stessi a tracciarne il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il lavoro proposto intende approfondire il complesso tema della responsabilità individuale, dell'adesione a norme e regole a partire dalla propria esperienza personale col fine di

promuovere in ciascun ragazzo la capacità di anticipare mentalmente gli effetti e le conseguenze del proprio comportamento, di promuovere lo sviluppo di un agire pro-sociale e di un'adesione partecipata alle regole di contesto.

IL BULLO GIOCA DA SOLO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Sono previste quattro ore di lezione per ognuna delle 14 classi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto tende a consolidare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti sensibilizzandoli sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo come previsto dalla legge 71/2017 in attuazione della Nota Ministeriale 744/2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza nell'uso di internet, del pc e dei social network; Saper riflettere sulle conseguenze dei comportamenti nella realtà virtuale; Visione di un film a tema sull'argomento del disagio giovanile; Inoltre l'iniziativa progettuale mira a fornire una strategia di intervento per il fattivo contrasto della devianza giovanile, la dispersione scolastica e il disagio scolastico. Circle time e riflessione di gruppo.

PROGETTO TEATRO T.P. - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Laboratori teatrali condotti con le tecniche e i metodi derivati dal teatro di ricerca, teatro sociale, e dall'animazione teatrale, con i seguenti obiettivi: • Sviluppare la conoscenza del corpo, del sé • Esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed integrazione • Sensibilizzare all'ascolto e a una relazione corretta con l'altro • Allenare all'immaginazione • Allenare all'espressività nella sua globalità psico-fisica • Valorizzare le qualità e le potenzialità di ogni singolo alunno • Usare il teatro come mezzo (per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività ecc.) e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le proprie risorse e migliorare le strategie disfunzionali • Sviluppare lo spirito di cooperazione • esaltare il gruppo come agente attivo di crescita, reciproca conoscenza ed

integrazione • usare il teatro come mezzo (per migliorare i livelli di attenzione, di concentrazione, di assimilazione, di creatività ecc.) e non come fine, valorizzando il processo rispetto al prodotto

PROGETTO "LIKE IT" SUPPORTO ALLO STUDIO POMERIDIANO PER MINORI BES- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Un gruppo di alunni delle classi terze per la preparazione dell'esame finale. Un gruppo di alunni delle classi seconde per consolidare il metodo di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnare un metodo di studio efficace ed efficiente, che sostenga a livello psicologico il minore, che valorizzi le competenze e le potenzialità individuali, al fine di lavorare sui livelli di autostima, ma anche quello di sentirsi "abili", di sentirsi soggetti utili al contesto scolastico, ognuno con le proprie competenze. Stimolare i minori a creare qualcosa di tangibile e mostrabile a tutti i soggetti coinvolti nell'ambito scolastico.

PROGETTO - SPORTELLO ASCOLTO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Lo Sportello di Ascolto è aperto a: • alunni della scuola secondaria di primo grado, • genitori di tutti gli ordini scolastici, • operatori scolastici. Accesso a richiesta, tramite prenotazione individuale da inserire nelle apposite cassette, compilando il modulo prestampato. Per genitori ed insegnanti la richiesta del colloquio deve avvenire concordando un appuntamento telefonando all'esperta

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.

PROGETTO CONTINUITA' PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto prevede nel corso dell'anno le seguenti attività svolte dai docenti e dalle classi: • confronto delle rispettive programmazioni; • confronto delle metodologie seguite nei due ordini di scuola; • progettazione di percorsi didattici comuni ai due ordini di scuola • interventi da parte degli insegnanti delle scuole medie nell'ambito dei progetti stabiliti. • visita dei ragazzi di 5° presso la scuola media ed organizzazione di attività comuni • compilazione, da parte delle maestre di 5° elementare, della griglia di presentazione degli alunni. • incontro di verifica con le insegnanti di 5° elementare dopo due mesi circa dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere ai docenti una reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole • programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due cicli di scuola • favorire una prima conoscenza degli alunni che entreranno nelle classi prime della scuola media • promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola; • individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.

PROGETTO - DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - ORIENTAMENTO

Primo incontro informativo sulle attività di orientamento con la psicologa • Incontri con gli alunni • introduzione all'orientamento e test sulla percezione del sé • Somministrazione test cognitivo • Somministrazione test interessi professionali e riflessioni sul futuro professionale • Incontro Psicologa con coordinatori per confrontarsi sui profili • Consegna dei profili alle famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare il ragazzo ad una conoscenza analitica della propria personalità in formazione, degli interessi e delle proprie abilità e attitudini • Operare una scelta scolastica autonoma in relazione alle proprie capacità e interessi.

PROGETTO - "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA"- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Come si segnala un'emergenza (nell'ambiente costruito e in quello naturale) ,prevenzione dei pericoli a scuola (quali incidenti possono avvenire in classe, in palestra, durante l'entrata e l'uscita e nell'intervallo) Analisi dell'edificio scolastico, e delle possibili situazioni a rischio • piano di evacuazione La prevenzione dei pericoli in casa: come si realizza un piano di prevenzione in casa • I pericoli presenti nell'ambiente naturale (strada,industrie, ecc...) • gli eventi naturali (alluvioni, terremoti, frane, incendi) • ruolo degli organismi preposti e comportamenti da assumere. • prove di evacuazione all'inizio e alla fine dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Essere in grado di effettuare correttamente la prova di evacuazione.

EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLA SECONDARIA

Rispetto e salvaguardia del territorio • Raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della scuola • svolgimento di alcune attività sulle tematiche ambientali, relative alla raccolta differenziata • Riconoscere e quindi differenziare i rifiuti durante la fase di raccolta • analizzare informazioni e dati statistici relativi all'accumulo e allo smaltimento dei rifiuti • conoscere le problematiche ambientali causate da una cattiva gestione dei rifiuti prodotti L'energia, le risorse energetiche e l'inquinamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività programmate sono finalizzate alla crescita dell'identità personale in relazione al territorio nel quale gli alunni vivono, all' acquisizione di maggiori conoscenze relative al proprio ambiente di vita, alla comprensione delle problematiche legate a un intervento non adeguato dell'uomo sull'ambiente e a promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della natura.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (S.S.I°)

Il progetto di certificazione della lingua inglese è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado che hanno raggiunto la media dell'otto nel coso del secondo quadrimestre dell'anno precedente e si sostanzia nel potenziamento delle

competenze linguistiche in una lingua comunitaria. Nel corso delle 20 ore di lezione verranno consolidate le quattro competenze abilità linguistiche che saranno esaminate nella prova finale (livello A2-KEY) dell'Ente certificatore Cambridge. Ampio spazio sarà dedicato alla simulazione dei test orali e scritti propedeutici al superamento dell'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione scritta e orale; Sviluppare e consolidare gli aspetti lessicali; Preparare gli alunni alla certificazione linguistica A2-KEY.

CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

La modalità CLIL consiste nello sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari in una lingua dell'Unione Europea (INGLESE). Ha la finalità di approfondire l'uso della lingua in un contesto autentico e di valorizzare il sapere agito. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; Approfondire alcuni contenuti disciplinari veicolati in lingua inglese; Presentare il lessico specifico della disciplina in lingua inglese; Sviluppare e potenziare le abilità di comprensione orale; Sviluppare e potenziare le abilità di produzione orale.

PROGETTO "LE PAROLE DEL CORPO: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ" - CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

I[^] incontro (area psicologica) "Maschi e femmine uguali e diversi: i cambiamenti in atto dal punto di vista psicologico": - Conoscenza e presentazione dei partecipanti. - Analisi delle aspettative dei partecipanti. - Brainstorming sulla parola "crescita" con attenzione ai

cambiamenti corporei in atto. - Collage “come mi vedo da grande”, con possibilità di realizzare uno sfondo personale. - Le emozioni: cosa sono e come si manifestano. - Spazio di riflessione sull’incontro e di condivisione delle domande.

II^ incontro (area psicologica/medica) “Il mio corpo che cambia: la crescita psicofisica”: - Dare parola al corpo: da bambino ad adulto (somiglianze/differenze). - Come mi sento cambiato e come penso che cambierò? - Anatomia e fisiologia di uomo e donna. - Spazio di riflessione sugli incontri e di condivisione delle domande dei bambini relative agli incontri passati ed all’incontro odierno in compresenza di medico/ostetrica e psicologo.

III^ incontro (area psicologica/medica) “Risposta alle domande anonime”: gli specialisti (psicologi e figura medica) rispondono alle domande scritte e anonime preparate dai ragazzi nei giorni precedenti l’incontro e finalizzate a chiarire tutti quegli aspetti correlati all’affettività/sexualità che non possono trovare risposta adeguata nei media e nelle conversazioni tra i pari, ma che talvolta risulta difficile affrontare anche con le persone più vicine. La presenza dello psicologo permette di rispondere alle richieste dei ragazzi che per essere trattate adeguatamente richiedono una complementarietà e integrazione tra le conoscenze mediche e quelle psicologiche. Questa presenza, inoltre, crea un collegamento e garantisce che l’intervento si dispieghi in continuità con l’attività svolta durante l’anno scolastico precedente in merito alle tematiche dell’affettività. Si viene quindi a mostrare che la sexualità si coniuga nel “soma” e nella “psiche”; corpo e mente infatti non sono parti scisse da trattare in modo distinto, ma esigono di essere considerate e rispettate nel loro insieme, che è l’integrità della persona umana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a riconoscere la differenza interindividuale e di genere come una diversità che arricchisce e non deve spaventare creando dei muri alla comunicazione.

-Riconoscere l’importanza della comunicazione come strumento chiave della relazione e riflettere sui diversi tipi di comunicazione. - Sapersi riconoscere un ruolo “competente” nella relazione. - Sviluppare nei ragazzi la capacità di “guardarsi in prospettiva”, unendo aspetti di aspettativa/desiderio e di realtà. - Introdurre il tema dello sviluppo emotivo. - Conoscere il proprio corpo che cambia anche nei suoi aspetti sessuali, facilitare la comunicazione sui temi legati alla sexualità, innanzitutto rispondendo in modo appropriato e non elusivo alla naturale curiosità dei bambini sulle differenze corporee tra maschi e femmine, sullo sviluppo

e sulla maturazione sessuale. - Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze in un clima emotivo non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

PROGETTO "CONOSCIAMOCI INSIEME" - CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

I^ incontro (intera classe) "Il mio omino-puzzle": - Conoscenza e presentazione degli specialisti e dei partecipanti. - Analisi delle aspettative dei partecipanti. - Le mie caratteristiche personali (pregi e difetti): cosa ne penso io e il confronto con gli altri. - Riconosco i pregi dei miei compagni: la catena positiva. - Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande.

II^ incontro (intera classe) "La famiglia e gli amici": □ Le persone significative per me: chi sono? □ Il disegno dell'amicizia: la mia classe, gli amici e la decisione del titolo. □ Che cos'è la famiglia? Tra ruoli e compiti. □ Io e gli altri: le doti di un amico □ Spazio di riflessione sull'incontro e di condivisione delle domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a conoscere se stessi e a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva. - Riflettere sulle relazioni significative: la famiglia e gli amici. - Imparare a riconoscere le proprie e le altrui emozioni, saper dare loro un nome e metterle in comune, sia con gli adulti che con il gruppo dei pari - Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

MADRELINGUA SPAGNOLA CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto tende ad implementare la lingua viva "spagnolo" attraverso l'intervento di 10 ore per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'uso della lingua spagnola in un contesto reale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AREA DIGITALE E AZIONI PREVISTE DAL P.N.S.D

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA:

1. Potenziamento del sistema di Segreteria Digitale e protocollo informatico;
2. Potenziamento delle reti cablate e wireless;
3. Rinnovo dotazioni strumentali LIM.

A tal proposito si utilizzeranno i fondi FESR:

1. PON FESR "Connettività" Realizzazione e potenziamento delle reti locali - nr. 20480 del 20 luglio 2021 - € 74.272,77
2. PON FESR "Digital Board" nr. 28966 del 06 settembre 2021 € 53.989,74

Risorse necessarie: finanziarie

(acquisto strumenti e canone annuale)

Formazione personale di Segreteria

Programma di aggiornamento rivolto al personale di segreteria con corsi mirati all'utilizzo del sistema di segreteria digitale e all'acquisizione di competenze generali.

	Risorse umane: interne all'Istituzione.
<p>DIGITALIZZAZIONE DI TUTTI I SERVIZI E DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI</p>	<p>Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D) D.Lgs 82/2005</p> <p>La digitalizzazione dei processi nella scuola è un tema importante che ne condiziona l'operatività.</p> <p>La costituzione di un nuovo modello organizzativo in base al quale ogni Istituto può gestire in modo strutturato e collaborativo le proprie attività diventa strategica per garantire la funzionalità operativa garantendo efficienza, efficacia ed economicità dei processi amministrativi.</p> <p>AZIONI PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Digitalizzazione dei processi; · digitalizzazione dei documenti; · dematerializzazione e conservazione digitale; · nuovi ruoli organizzativi; · gestione degli archivi.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attività laboratoriali correlate al PNSD (vedasi competenze digitali del curricolo nazionale 2012) gestite dagli insegnanti con gruppi classe e attività progettuali rivolte agli alunni in relazioni ai diversi aspetti delle competenze digitali (realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale; realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività).

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Gli alunni e i docenti dell'istituto,

Implementazione dei servizi delle Google

Apps For Education per tutto il personale della scuola e per gli studenti delle classi che partecipano a progetti di didattica digitale.

FUNZIONI E COMPITI ANIMATORE DIGITALE:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la

**FORMAZIONE: Compiti
e Funzioni Animatore
Digitale**

partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ANIMATORE DIGITALE:

L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni del PNSD inteso a potenziare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro competenze. Per la valutazione degli alunni di cinque anni sono state predisposte delle griglie di valutazione delle competenze inserite nel curriculum, del comportamento e dell'autonomia. Per ognuna si indica:

- competenza consolidata, l'alunno la utilizza in modo autonomo;
- competenza acquisita, l'alunno la utilizza in modo adeguato;
- competenza parzialmente raggiunta, l'alunno necessita di conferme;
- competenza non ancora acquisita. Sono in preparazione anche le griglie per gli alunni di tre e quattro anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteria di valutazione:

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è la sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati. Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la maturazione personale;
- il comportamento;

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione della scuola secondaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Valutazione delle competenze alla fine del ciclo, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

- Prove INVALSI:

1. classe terza secondaria I grado: prove online: italiano, matematica e inglese.

Per questo ordine di scuola, la valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza;
- della situazione familiare e socio ambientale;
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole;
- della capacità e dei ritmi di apprendimento;
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno;
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti

Un primo momento importante dell'iter valutativo è quello della rilevazione della situazione di partenza.

Gli aspetti che vengono presi in considerazione sono:

- competenze nelle aree disciplinari: lingua 1, lingua 2, ambito matematico

Per quanto riguarda gli alunni provenienti dalla quinta della scuola primaria, risultano molto utili le informazioni che si traggono dal lavoro di raccordo con i docenti della scuola primaria

e dagli strumenti elaboratori insieme (griglia di partecipazione, prove d'uscita/ingresso). Per gli alunni che, invece, provengono dalle altre classi della scuola media, costituiscono fonte di informazione anche i giudizi conclusivi della scheda di valutazione della classe precedente. I dati, che la rilevazione iniziale ci fornisce, servono a delineare il quadro dei prerequisiti, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo. Esso fotografa dal punto di vista scolastico l'alunno, ma dà anche alle famiglie gli strumenti per operare interventi significativi nei confronti dei loro figli. Alla fase iniziale di rilevazione segue quella di progettazione, durante la quale il consiglio di classe individua, sulla scorta degli accertamenti effettuati, le finalità da conseguire, le azioni individualizzate da attuare e le strategie da mettere in atto.

I percorsi individualizzati potranno essere di:

- recupero di una momentanea situazione di svantaggio;
- sostegno per gli alunni che presentano lacune cognitive e difficoltà nei processi di apprendimento;
- potenziamento per quella fascia di alunni che segue normalmente ai quali si offre:
 - la possibilità di approfondire, integrare e ampliare quanto acquisito;
 - lo sviluppo di interessi e attitudini utili al processo di orientamento.

Le "osservazioni sistematiche" sull'apprendimento dell'alunno, costituiscono un importante elemento integrativo di quella fase della valutazione che consiste nella misurazione delle conoscenze fatta attraverso le verifiche periodiche di profitto. Si devono, nel rispetto della programmazione, comunque raccogliere elementi di valutazione con scadenze mensili per avere una situazione costantemente monitorata. Al termine di ogni quadrimestre è consegnato ai genitori il documento di valutazione, redatto collegialmente da tutti i docenti che, a vario titolo, sono responsabili della classe.

Comprende:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica";

la valutazione delle singole discipline viene espressa con voto in decimi;

la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il collegio docenti ha predisposto un protocollo di valutazione nel quale sono esplicitati criteri relativi:

1. Criteri di valutazione del comportamento e del livello globale di sviluppo;
2. alla Valutazione globale degli apprendimenti;
3. al Numero minimo di verifiche per la valutazione quadrimestrale;
4. ai Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato;
5. ai Criteri per la valutazione dell'esame di Stato;
6. al Giudizio d'idoneità (solo per le classi terze);
7. alla certificazione delle competenze (solo per le classi terze);
8. alla validità dell'anno scolastico.

Sono state esplicitate inoltre le modalità di comunicazione con le famiglie, i tempi e gli strumenti. Entrambi i protocolli di valutazione sono parti integranti del PTOF.

Le prove INVALSI per le classi terze non fanno più parte dell'esame di Stato e non influiscono sul voto finale, ma è obbligatoria la partecipazione, necessaria per l'ammissione all'esame. E' prevista una certificazione delle competenze consistente nella descrizione del livello raggiunto distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e si compone di quattro parti: Italiano, Matematica, Inglese- Ascolto (listening) e Inglese- Lettura (reading)

Le prove si svolgono al computer, generalmente nel mese di aprile, secondo quanto indicato dal D.lgs. 62/2017, con la conseguenza che la correzione è effettuata dall'INVALSI e non più dai docenti.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto costituiscono riferimenti essenziali. In tutto il primo ciclo, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Di seguito, si riportano le tabelle per la Scuola Secondaria di I grado dei giudizi sintetici, con l'indicazione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunti.

Giudizio di comportamento

Ogni docente contribuisce a fornire indicazioni per il giudizio del comportamento. La corrispondenza è la seguente:

da 9,5 a 10 =Comportamento ineccepibile

da 8,5 a 9,4=Comportamento corretto

da 7,5 a 8,4=Comportamento abbastanza corretto

da 6,5 a 7,4=Comportamento non sempre responsabile

da 5,5 a 6,4=Comportamento non sempre corretto

inferiore a 5,5=Comportamento scorretto e non responsabile

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Criteria di non ammissione:

permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;

mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

numero significativo e gravità delle insufficienze;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato

La non ammissione avviene:

come possibilità data all'alunno per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che

non si siano rivelati produttivi.

Criteri di non ammissione:

permanenza di svariate valutazioni negative con miglioramenti inesistenti o inadeguati rispetto agli stimoli ricevuti e alle valutazioni del primo quadrimestre;

mancata costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

mancanza di risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

mancata assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

numero significativo e gravità delle insufficienze;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo.

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado:

Protocollo di valutazione Scuola Secondaria I grado

(documento)

ALLEGATI: Protocollo di valutazione Scuola Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Per la scuola del primo ciclo, ai sensi della Legge 41 del 2020, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è la sintesi delle osservazioni sistematiche, degli esiti delle prove di verifica (orali o scritte) e dei progressi rilevati.

Nella sua complessità, si riferisce a diversi aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- la maturazione personale;
- il comportamento;

Tenuto conto della normativa vigente, la valutazione nella scuola primaria si attua su più livelli:

- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Valutazione delle competenze alla fine del quinquennio.

Prove INVALSI:

1. classe 2 e 5 della scuola primaria: italiano, matematica e inglese

La valutazione periodica degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, tiene conto:

- dei livelli di partenza;
- della situazione familiare e socio ambientale;
- del grado di partecipazione e del rispetto delle regole;
- della capacità e dei ritmi di apprendimento;
- dell'autonomia, dell'interesse e dell'attenzione, dell'impegno;
- dell'acquisizione di conoscenze e di abilità;

- del livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti.

Come previsto dalla Legge 41 del 06 giugno 2020 e dall'Ordinanza ministeriale del 04 dicembre 2020 l'Istituzione Scolastica, con delibera numero 20 del 21 gennaio 2021 ha adottato le modalità e i criteri per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

ALLEGATI: [https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/firmato Protocollo di valutazione Scuola Primaria - Modalit e Criteri.pdf](https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/firmato_Protocollo_di_valutazione_Scuola Primaria - Modalit e Criteri.pdf)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri e le modalità per la valutazione della disciplina di Educazione Civica sono parte integrante del protocollo deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 gennaio 2021.

ALLEGATI: Curricolo Verticale di Educazione Civica ICS Manzoni di Rosate

<https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Curricolo-Verticale-di-Educazione-Civica-ICS-Manzoni-di-Rosate.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e sicurezza e porta a termine gli impegni presi;

Rispetta le regole in tutte le situazioni; porta a termine gli impegni presi;

Rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. Solitamente porta a termine gli impegni presi;

Rispetta le regole in alcune situazioni ,ma necessita di essere richiamato. È poco costante nel portare a termine gli impegni presi;

Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni e non sempre sa mantenere gli impegni presi;

Non rispetta le regole in molte situazioni e nonostante i richiami fatica a modificare il proprio

comportamento. Fatica a portare a termine gli impegni presi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

a) non ammissione

mancati progressi rispetto al livello di partenza;

mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

mancato studio sistematico delle discipline;

scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza non assidua;

mancati risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

mancata possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo

b) ammissione in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti

progressi rispetto al livello di partenza;

raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

studio sistematico delle discipline;

interesse e partecipazione a seguire le lezioni;

frequenza risultati positivi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;

variabili legate ai singoli casi;

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo con l'obbligo di svolgimento di attività didattiche nel corso dell'estate con valutazione a settembre.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA ,DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Il GLI, composto dal DS, dalle funzioni strumentali DVA/DSA-BES, dai referenti e dagli insegnanti di sostegno, pianifica le iniziative per l'anno scolastico, propone azioni di miglioramento. Gli insegnanti favoriscono metodologie didattiche che facilitano l'inclusione dello studente con disabilità nel gruppo classe (lavori di gruppo, attività trasversali, tutoraggio...). I Piani Educativi Individualizzati sono formulati dagli insegnanti curricolari e di sostegno e vengono monitorati e aggiornati regolarmente tenendo conto delle esigenze effettive dell'alunno. Per gli studenti BES, viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato, condiviso dalla famiglia. Nelle classi seconde e terze della scuola primaria sono previste prove somministrate da uno specialista esterno per individuare eventuali casi di DSA. Gli insegnanti curricolari, di sostegno, gli educatori comunali, la famiglia e lo specialista della neuropsichiatria infantile partecipano regolarmente ai gruppi operativi che si riuniscono per monitorare il percorso didattico ed educativo dell'alunno. Per gli studenti stranieri, la scuola predispone la figura di un referente-mediatore che si occupa dell'accoglienza, delle prove d'ingresso in base alle quali inserire lo studente nel gruppo classe e delinea un percorso personalizzato e percorsi di lingua italiana per favorire il successo formativo.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. I temi vengono affrontati in classe dai singoli insegnanti nell'ambito delle proprie discipline. Talvolta si rileva una difficoltà di comunicazione con la

neuropsichiatria infantile con cui sarebbe auspicabile mantenere contatti sistematici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da contesti socio-culturali disagiati (problematiche familiari, studenti stranieri...). In classe vengono individuati gruppi di livello, gli studenti sono costantemente monitorati attraverso verifiche formative e nella scuola secondaria, se necessario, possono beneficiare di ore di studio individualizzato con docenti dell'Istituto. Nella maggior parte dei casi gli interventi predisposti si rivelano efficaci ai fini di colmare i deficit iniziali. Il potenziamento degli studenti è favorito da:

-progetto Biblioteca (gara di lettura...) - progetto LIKE IT - progetto teatro - progetto cortometraggio - progetto "Ludi Scholastici" (gare teoriche e pratiche) - concorsi banditi da enti e associazioni (AVIS, Maestri del lavoro, Amministrazione Comunale...) - insegnanti dedicati al supporto delle classi per potenziamento e recupero.

Questi interventi sono efficaci sia per incentivare la motivazione e l'interesse allo studio sia per acquisire meglio i contenuti e le competenze. Le modalità e gli strumenti e utilizzati sono: - mappe concettuali e di sintesi - schemi riassuntivi - indicatori per affrontare lo studio del libro di testo - utilizzo degli strumenti specifici della disciplina - utilizzo guidato del dizionario - lavori di gruppo e di tutoring tra pari

Punti di debolezza

Si rileva che spesso l'organico di potenziamento è stato destinato alla copertura degli insegnanti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI): Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la nostra istituzione scolastica, per la stesura dei PEI, ha aderito alla piattaforma COSMI un ambiente di condivisione del progetto aperto all'intervento di tutti i protagonisti sia scolastici, familiari, assistenziali, terapeutici ed extrascolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia. Per ogni alunno con disabilità è stato costituito il Gruppo di Lavoro

Operativo (GLO).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione.

I genitori vengono coinvolti nella stesura dei progetti individualizzati attraverso l'intervento sulla piattaforma COSMI che consente loro di integrare, con informazioni utili e proposte valide, il piano di vita degli alunni con disabilità. Il progetto educativo ha una dimensione bio-psico-sociale ed ecologica e prevede la compartecipazione di tutte le componenti specialistiche e pedagogiche ed è formulato su base ICF-10 come previsto dalla normativa vigente D.lgs 66/2017.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

STRUMENTI

Docenti di sostegno

ATTIVITÀ

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

Partecipazione a GLI

(Coordinatori di classe
e simili)

Docenti curricolari

Rapporti con famiglie

(Coordinatori di classe
e simili)

Docenti curricolari

Tutoraggio alunni

(Coordinatori di classe
e simili)

Docenti curricolari

Progetti didattico-educativi a prevalente
tematica inclusiva

(Coordinatori di classe

e simili)

Assistenti alla

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Comunicazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione

Analisi del profilo di funzionamento per la
definizione del

Multidisciplinare

Progetto individuale

Unità di valutazione

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Multidisciplinare

Unità di valutazione

Procedure condivise di intervento su disagio e
simili

Multidisciplinare

Rapporti con Scuole
Locali, CTI

polo, Enti
Accordi di programma/protocolli di intesa
formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con privato

Progetti integrati a livello di singola scuola

sociale e volontariato

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

Le azioni di valutazione nella scuola primaria sono state rimodulate tenendo conto del nuovo sistema di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento • Collaborare con il Dirigente e con le altre F.S. • Coordinare il progetto "Orientamento" della scuola secondaria I grado, in collaborazione con i Coordinatori di classe • Favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio, sia per quanto riguarda gli indirizzi di studio, sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando atteggiamenti, aspettative, motivazioni. • Motivare alla ricerca di informazioni sugli Istituti Superiori e su altre offerte formative sul territorio e non. • Predisporre il materiale informativo da distribuire all'interno dell'istituto e sul sito della scuola • Organizzare la distribuzione del materiale informativo • Coordinare i contatti con scuole secondarie II grado e collaborare con la segreteria durante le iscrizioni

Continuità • Creare continuità tra i due ordini di scuola • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. • Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". • Permettere ai docenti una

reciproca conoscenza delle programmazioni didattiche, delle metodologie e dei criteri di valutazione nelle due scuole. • Favorire il clima di accoglienza e la progettazione di momenti di apertura della scuola all'altro • Programmare l'attività didattica comune per favorire la continuità tra i due cicli di scuola • Promuovere il positivo inserimento degli alunni nel nuovo ciclo di scuola • Individuare fasce di livello utili per la formazione delle classi.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (acronimo DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Essa è regolamentata dal Decreto del Ministero dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n. 89, di cui le Linee guida costituiscono l'Allegato A. La nostra Istituzione Scolastica, dando attuazione alle leggi dello Stato D.M. 39-2020, con delibera del Collegio dei Docenti numero 12 del 8-10-2020 e delibera del Consiglio di Istituto numero 24 del 5-11-2020, si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata in cui sono rese note, all'intera comunità educante, le regole essenziali per l'erogazione del servizio di istruzione nel caso di sospensione delle lezioni causa isolamento fiduciario della classe anche tenendo conto dei casi di alunni qualificabili quali fragili o immunodepressi. Come previsto dal Piano DDI, la Didattica a Distanza viene attivata entro 36 ore dalla comunicazione di ATS-Mi su piattaforma MEET - Classroom di G suites for education. Il piano è consultabile sul sito della nostra Scuola al seguente link:

https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wp-content/uploads/sites/198/01.-Piano-perla-Didattica-Digitale-Integrata-2020_2021-PDF-1.pdf

Sono parte integrante del piano i 3 allegati

Scuola Infanzia:

https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wpcontent/uploads/sites/198/Allegato-1_-Scuola-dellInfanzia-1.pdf

Scuola Primaria:

https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wpcontent/uploads/sites/198/Allegato-2_-Scuola-Primaria-1.pdf

Scuola Secondaria di Primo grado:

https://istitutocomprensivorosate.edu.it/wpcontent/uploads/sites/198/Allegato-3_-Scuola-Secondaria-di-Primo-grado-1.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" di Rosate (MI) è composto da 6 punti di erogazione del servizio articolati su 3 Comuni: Rosate, Bubbiano e Calvignasco.

Nel Comune di Rosate sono presenti:

Una scuola dell'Infanzia con 7 sezioni attive. Tutte le sezioni sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Una scuola Primaria con 14 classi. Tutte le classi sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Una scuola Secondaria di Primo grado con 13 classi. Le sezioni A, B, C, E sono a tempo normale con orario di servizio dalle ore 07:55 alle ore 13:45. Il corso D, invece, è a tempo prolungato con orario di servizio:

Lunedì, mercoledì e giovedì: 07:55/16:25

martedì: 07:55/13:45

venerdì: 07:55/12:45

Nel Comune di Calvignasco sono presenti:

Una scuola dell'Infanzia con 2 sezioni. Tutte le sezioni sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:00 alle ore 16:30.

Una scuola Primaria con 5 classi. Tutte le classi sono a tempo pieno con orario di erogazione del servizio scolastico dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Nel Comune di Bubbiano è presente:

Una scuola primaria. Nella scuola sono presenti 6 classi tutte a tempo pieno con orario di



servizio dalle ore 08:30/16:30.

Nel Comune di Calvignasco sono presenti:

Una scuola dell'Infanzia con 2 sezioni a tempo pieno con orario di servizio dalle ore 08:00 alle ore 16:30.

Una scuola primaria. Nella scuola sono presente 5 classi tutte a tempo pieno con orario di servizio dalle ore 08:30/16:30.

Servizi parascolastici.

In tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie della nostra Istituzione, i rispettivi Comuni assicurano i seguenti servizi para scolastici:

- Pre-scuola
- Post-scuola
- mensa scolastica
- scuolabus

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA



Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA gestisce, coordina e dirige gli uffici di segreteria e il personale Amministrativo,

Tecnico ed Ausiliario orientandolo alla massima efficacia, efficienza ed economicità dei servizi.

Il Direttore SGA inoltre, si occupa della gestione economica e contabile dell'Istituzione.

Ufficio protocollo

Tutto il personale, in funzione degli incarichi assegnati provvede alla tenuta, archiviazione e protocollazione dei documenti amministrativi.

Ufficio per la didattica: l'ufficio per la didattica è composto da 2 unità suddivise in

- alunni scuola primaria, secondaria e prove invalsi
- alunni scuola infanzia e gite scolastiche

Ufficio per il personale: è composto da 2 unità così suddivise

- personale scuola dell'infanzia e personale A.T.A
- personale scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Ufficio affari generali è composto da 2 unità così suddivise

- supporto area didattica e personale, relazioni con il pubblico



- organizzazione degli Organi Collegiali, rapporti con gli enti locali e invio circolari.

**IL GRUPPO DI LAVORO DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE
SCOLASTICA**

PROF.SSA SABRINA BADESSI

PROF.SSA ANTONELLA LOCATELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. ANTONINO CREA